

# Agro-Costiera-Cava



## MAIORI

**Crolla muro di contenimento sulla Statale Amalfitana si teme così una nuova chiusura dell'arteria**

# Bambino di un anno azzannato dal pitbull

► Il piccolo è stato ricoverato al Santobono ► Intervento di chirurgia maxillo facciale con ferite alla testa, i medici: «Miracolato» L'incidente avvenuto in casa a Mariconda

## Scafati

**Daniela Faiella**

Aggredito dal cane di casa. Un bimbo di un anno è stato ricoverato all'ospedale Santobono di Napoli con ferite alla testa e al volto dopo essere stato azzannato dal pitbull di famiglia. È accaduto qualche giorno fa in un appartamento del quartiere Mariconda. La tragedia è stata solo sfiorata, evitata grazie al tempestivo e provvidenziale intervento di qualcuno che ha allontanato il cane prima che fosse troppo tardi. I medici dell'ospedale "Santobono" hanno parlato di un miracolo.

### I FATTI

Il pitbull ha azzannato la vittima al volto, provocando danni fortunatamente non irreparabili. I soccorsi sono stati tempestivi, allertati dai genitori del piccolo che, attoniti, hanno atteso impazienti l'arrivo dell'ambulanza del 118. All'arrivo dei soccorritori il bambino era sanguinante, con vistose ferite al volto che hanno reso inevitabile un intervento di chirurgia maxillo-facciale. Il bilancio dell'incidente poteva essere ben più pesante, considerando l'incapacità di un bambino così piccolo di difendersi da un cane imponente come il pitbull che si è avventato rabbioso contro di lui aggredendolo con violenza.

Nessuno avrebbe mai immaginato quanto è accaduto. Quel cane viveva in casa da tempo con la famiglia del piccolo, conosceva quindi il bambino e mai prima aveva manifestato segnali di aggressività nei suoi confronti. Non si può stabilire con certezza, quindi, cosa abbia scatenato la rabbia del pitbull, al punto tale da far scattare l'aggressione. Il

cane è stato preso in consegna dal servizio veterinario dell'Asl Salerno per i provvedimenti del caso. Il bambino sta meglio. L'intervento è andato bene. Presto tornerà a casa. Qualche mese fa, un'altra aggressione simile, sempre a Scafati. Era il 17 settembre dello scorso anno quando un

bambino di 9 anni fu azzannato da un pitbull sotto casa, a pochi passi dal centro commerciale Plaza. Anche in quella circostanza il piccolo conosceva bene il cane, che era di proprietà di una famiglia che vive in quello stesso condominio. Il bambino era appena uscito dall'androne del pa-

lazzo per depositare i rifiuti nei pressi dell'ingresso dello stabile quando si trovò di fronte il pitbull, tenuto al guinzaglio dalla figlia dei proprietari. Il cane non aveva la museruola e, alla vista del bambino, con uno scatto improvviso, si scagliò contro di lui. Il pitbull addentò ripetutamente il bambino alle cosce ferendolo in più punti. Solo l'intervento provvidenziale dei genitori e di altri passanti, richiamati dalle urla disperate del piccolo, impedì che la situazione degenerasse. Il bambino fu trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Nocera Inferiore e poi trasferito al Santobono dove fu operato d'urgenza. Riportò ferite alle cosce, shock emorragico da lacerazione della vena femorale e trombosi dell'arteria femorale con ischemia acuta dell'arto inferiore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Rievocazione dei Re Magi, muore un cavallo

## Nocera Inf.

Lo scorso lunedì, a Nocera Inferiore, un cavallo è morto durante la rievocazione storica dei Re Magi. Un evento che, da tradizione, si celebra ogni anno in città a ridosso dell'Epifania. L'animale, con carrozza al seguito, è finito a terra tra via Atzori e via Lamberti. Un malore non gli ha lasciato scampo.

L'episodio ha scatenato centinaia di polemiche da parte di cittadini ed esponenti politici, sull'opportunità di utilizzare animali per eventi del genere e viste le condizioni meteo. Lunedì pioveva ad intermittenza e l'a-

sfalto era bagnato. Il passeggio di mezzi e figuranti era prossimo alla conclusione quando in via Atzori, il cavallo - un lipizzano di quattro anni - ha mostrato segni di sofferenza, finendo sull'asfalto. Si è rialzato con estrema lentezza, per poi crollare del tutto al suolo. A quel punto sono intervenuti gli agenti della polizia locale, agli ordini del comandante Andrea D'Elia, che seguivano il corteo per gestire la mobilità cittadina. Sul posto è giunto anche un medico dell'Asl, che ha dato il via libera alla rimozione della carcassa per maggiori controlli. La polizia locale ha inviato, infine, un'informativa in Procura, alla



quale spetterà il compito di verificare la sussistenza di eventuali notizie di reato. Il cavallo era dotato di regolare microchip, oltre che sottoposto a verifiche e controlli da parte della famiglia che ne aveva cura. A ucciderlo sarebbe stato un infarto fulminante. Le operazioni di rimozio-

ne della carcassa hanno richiesto tempo e l'ausilio di un mezzo meccanico. L'evento non è passato inosservato, con gli automobilisti a riprendere la scena. Alla notizia del decesso del cavallo si contavano centinaia di commenti ad invadere la rete, con i quali è stata criticata la scelta di utilizzare un animale, nonostante la pioggia e condizioni non ottimali. A riguardo, anche il deputato dei Verdi Francesco Borrelli ha dichiarato: «Quanto accaduto a Nocera è uno sconcertante esempio di insensibilità umana che richiede risposte chiare e una presa di posizione netta circa l'inopportuno l'utilizzo di animali nelle

manifestazioni pubbliche. Servono controlli severi sulle condizioni che spesso sono incompatibili con il loro benessere. Come in occasione della Cavalcata dei Re Magi, con condizioni atmosferiche avverse, l'asfalto reso viscido dalla pioggia, il traffico urbano in aggiunta allo sforzo fisico di trainare la carrozza. È mancato quel principio di precauzione e di umanità che non dovrebbe mai essere ignorato quando si espongono degli animali a pericoli evidenti e prevedibili. Bene il richiamo alle tradizioni storiche ma non a spese di chi non può difendersi».

ni.so.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Accende alcune candele sul presepe rogo in casa: si salva con i condomini

## Cava de'Tirreni

**Simona Chiariello**

Avrebbe acceso delle candele davanti al presepe e poi sarebbe andata a messa. Al suo ritorno avrebbe trovato le statuette in fiamme, nel tentativo di spegnere il fuoco si sarebbe ustionata lievemente alle mani mentre delle scintille avrebbero raggiunto il divano, provocando l'incendio all'interno dell'appartamento. È accaduto ieri, intorno alle 13:30 in via Balzico, traversa nota come vicolo della neve del centralissimo Corso Umberto.

### L'INTERVENTO

Sul posto i Vigili del fuoco del distacco città di Salerno, oltre ad autobotte e autoscala dal-



la centrale. A lanciare l'allarme, i residenti del vicinato che hanno notato le fiamme fuoriuscire da una finestra del terzo piano. Per fortuna la proprietaria si è messa subito in salvo così come gli altri condomini.

Intanto i caschi rossi hanno avviato le procedure di spegnimento che sono durati poco più di un'ora. Al termine delle ope-

razioni, è stata emessa l'ordinanza di sgombero dell'appartamento, interessato dalle fiamme e delle altre due abitazioni attigue. A lavoro anche gli uomini della protezione civile.

### IL RINGRAZIAMENTO

Sul rogo è intervenuto Don Francesco Della Monica, direttore della Caritas diocesana Cava - Amalfi: «Carissimi, con grande sollievo, possiamo comunicare che il grave incendio che si è sviluppato nell'abitazione attigua alla cittadella della caritas diocesana di Amalfi - Cava de' Tirreni, non ha prodotto danni alla nostra struttura e a nessuna altra abitazione nelle vicinanze - ha dichiarato - desidero esprimere i miei più sentiti complimenti ai Vigili del Fuoco per il loro lavoro eccellente, che ha permesso di

evitare ulteriori danni a cose e persone. La loro prontezza e professionalità sono state decisive nel contenere un grave incendio e nel garantire la sicurezza di tutti noi. Esprimo inoltre la mia vicinanza alla famiglia che ha subito un danno materiale enorme a causa dell'incendio. Secondo quanto emerso finora, non sembrerebbero esserci danni a persone. Grazie a tutti per la solidarietà e la vicinanza mostrata con infinite telefonate. La vostra preghiera e il vostro sostegno sono per noi motivo di grande consolazione».

Secondo i primi accertamenti dei vigili del fuoco, i danni all'appartamento sarebbero ingenti. Lo sgombero dei due appartamenti attigui a quello danneggiato dal rogo si è reso necessario per consentire i dovuti accertamenti per assicurare la stabilità dell'immobile. I residenti sono stati costretti a trovare sistemazione presso parenti ed amici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Criticità in Tribunale astensione dei penalisti

## Nocera Inferiore

Criticità e problemi al Tribunale di Nocera Inferiore, a causa della nuova astensione degli avvocati penalisti. A deciderlo la Camera Penale, che dal 14 al 22 gennaio si asterrà da tutte le udienze. Le ragioni sono le stesse di sempre, già oggetto di precedenti astensioni del passato. In particolare, il mancato ripristino degli spazi destinati alla Camera Penale, la mancata individuazione e destinazione di spazi chiesti dall'UDEPE di Salerno presso il Tribunale di Nocera da adibire a presidio locale Uepe, lo stato manutentivo delle aule di udienza così come gli spazi destinati alla Sezione penale e

i locali del Giudice di Pace della cittadella in via Falcone. Ed ancora, il perdurare dei disservizi nell'organizzazione e nella gestione delle udienze penali, insieme a quelli degli uffici del Giudice di Pace dell'intero circondario. L'astensione dei penalisti di Nocera, che rimarcano l'ennesimo «mancato riscontro» da parte del Presidente sulle richieste di incontro per discutere delle problematiche più volte segnalate, si associa a quella dei colleghi di Salerno della Camera Penale, che si asterranno dalle udienze nello stesso periodo, per denunciare nuovamente le criticità presenti e segnalare presso il Tribunale di Sorveglianza a Salerno.

ni.so.

© RIPRODUZIONE RISERVATA